



Sul Lago d'Orta il festival del cinema rurale : 15, 16 e 17 settembre 2017

Mi piace 12 G+ Condividi Pinterest Commenti Tweet + Condividi 12

di pierocarlesi

Si chiama **Corto e Fieno il Festival del cinema rurale** giunto all'ottava edizione che si tiene a **Omegna e a Miasino, sul Lago d'Orta** (Vb) dal 15 al 17 settembre. Il festival continua le sue esplorazioni e incursioni agricole e cinematografiche, tra film di animazione, finzione e documentari. I film arrivano da tanti Paesi diversi: dall'Afghanistan al Perù, passando per Russia, Messico, Madagascar, Colombia, Etiopia ed Europa (Italia, Francia, Norvegia, Svizzera, Serbia solo per citarne alcuni). **Saranno 36 i titoli** per una tre giorni dedicata a tradizioni e stravaganze rurali per offrire uno spaccato del mondo contemporaneo, in dialogo con la natura e la campagna, attraverso scelte di vita e azioni quotidiane di pura sopravvivenza.

Apri il festival il **15 settembre alle ore 21** una carrellata di cortometraggi al Cinema Sociale di Omegna, tra cui segnaliamo l'italiano *Vacche ribelli*, dedicato a una mandria di mucche che, agili come caprioli e tornate allo stato brado, continuano a vivere libere nei boschi di Mele e Masone, in provincia di Genova. Sabato 16 dal pomeriggio e domenica 17 per tutta la giornata, le proiezioni animeranno i vari spazi nei comuni coinvolti: si potranno così scoprire, tra i tanti titoli in programma, le tradizioni del popolo Guarani in Brasile (*Em busca da terra sem males*); antiche leggende scandinave sulle anime (*Sredi chernih voln - Among the Black Waves*), la sorte di immigrati siriani in cerca di un futuro diverso nella campagna francese (*Soury*); gli ultimi testimoni di comunità agricole delle Marche (*La terra dopo la terra*); cooperative peruviane che contrastano con il proprio lavoro il narcotraffico (*Tierra Virgen*); una commedia brillante con una canzone dedicata al primo uomo nello spazio, nata da un'idea nel cuore della campagna serba (*Ringo Rocket Star and his song for Yuri Gagarin*); il taglio della legna nei mesi invernali su una ripida montagna sopra il lago di Ågeri, in Svizzera (*Ins Holz - In the Woods*); il duro lavoro del capo dei sub delle acque nere di Città del Messico (*El Buzo - The Diver*).

La giuria di Corto e Fieno premia a fine festival i primi classificati di ogni sezione in concorso con uno speciale "ruralès". Consegna il Rastrello d'oro per Frutteto e lo Zappino d'oro, Premio Speciale della Giuria dedicato a Maria Adriana Prolo, nata a Romagnano Sesia e fondatrice del Museo Nazionale del Cinema di Torino. Il pubblico del festival, la giuria popolare, consegna la Vanga d'oro, più piccoli l'Innaffiatoio d'oro per Germogli.

Tutte le proiezioni di Corto e Fieno sono a **ingresso libero**.

Info: cortoeffieno.it

